



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

Schema dei controlli della DOP “Salame Brianza”

Rev. 2 del 08.06.2026

Schema dei controlli della DOP “Salame Brianza”

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti i Richiedenti	Inserimento iniziale	Ubicazione	Ubicazione in territorio delimitato così come indicato, in funzione delle specifiche attività ai fini della DOP, agli Art. 2, 4 e 5 del Disciplinare	Presentare la richiesta di riconoscimento formalizzandola con i modelli indicati al § 5.1 del PDC	La procedura di inserimento è articolata nelle fasi indicate al § 5.2 del PDC	1				Qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione. Nelle more la pratica è tenuta in sospeso
Tutti i Richiedenti	Inserimento iniziale	Adeguatezza strutture/ impianti/ tracciabilità	Possesso dei requisiti e vigenza della documentazione richiesta per l'accesso al Sistema dei controlli	Attenersi a quanto prescritto dal § 5.2 del PDC	Verifica documentale e verifica ispettiva iniziale, vedi § 5.2 del PDC	2				In caso di esito positivo della verifica ispettiva iniziale, il Co. Ce. delibera sul riconoscimento ovvero sul mancato riconoscimento
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Vedi § 5.2.2 del PDC	3	La documentazione inviata che attesta le modifiche è incompleta e/o errata	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	Eventuale VIS in relazione alla variazione comunicata
						4	Le variazioni comunicate pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità	VIS per controllo adeguamento condizioni. Riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
						5	Mancata notifica delle variazioni senza pregiudizio di conformità per il prodotto e per il processo	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	Trascorso senza esito il termine prefissato: VIS per il recupero della documentazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Vedi § 5.2.2 del PDC	6	Mancata notifica delle variazioni con pregiudizio di conformità per il prodotto e/o per il processo	G	Esclusione suini/materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale dell'idoneità e dell'adeguamento per il prodotto e/o per il processo	Valutazione della documentazione con VIS nei casi in cui non sia possibile risolvere la non conformità con la sola documentazione. Inoltre, riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
						7	Comunicazione delle modifiche, avvenute senza pregiudizio di conformità, oltre i termini prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						8	Omessa comunicazione nei tempi prescritti della sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			Nel caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, l'Operatore deve darne comunicazione entro 24 ore a IFCQ mediante PEC o raccomandata e sospendere immediatamente le attività ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Verifica documentale; vedi § 8. del PDC	9	Prosecuzione dell'attività ai fini della DOP successiva a sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria	G	Richiesta di sospensione immediata dell'attività ai fini della DOP ed esclusione dalla DOP di suini/materia prima/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/materia prima/prodotto, se non già riscontrata
	Recesso e cancellazione dagli elenchi anagrafici	Recesso e cancellazione dagli elenchi anagrafici	Comunicazione cessazione attività come prescritto dal § 5.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 5.3 del PDC	10	Omessa segnalazione della cessazione dell'attività	L	Richiesta di formalizzazione della volontà di recesso. Nei casi previsti al § 5.3.2 del PDC: cancellazione dagli elenchi anagrafici	L'Operatore mantiene gli effetti del riconoscimento e la qualifica di soggetto interessato a tutti gli obblighi prescritti dal PDC fino alla formalizzazione del/della recesso/cancellazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Conformità della genetica al Disciplinare e al PDC	L'Allevamento deve rispettare i requisiti relativi alla genetica così come prescritto dal § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8. del PDC. Il controllo può essere documentale e/o fisico-ispettivo e/o analitico mediante prelievo di materiale biologico	11	Mancata compatibilità tra il DNA campionato e le sequenze genetiche presenti in Allevamento (verri o fiale) al momento della fecondazione, ma riscontro della compatibilità con una genetica conforme	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						12	Mancato rispetto dei requisiti genetici definiti nel Disciplinare e nel PDC	G	Esclusione dei suini non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			La Scrofaia deve acquisire e conservare il certificato zootecnico o altra documentazione equivalente di ogni riproduttore fisicamente presente in Allevamento ai fini della produzione tutelata e la documentazione relativa alla fornitura di dosi di seme per la produzione di suini destinati al circuito tutelato, con la quale il fornitore attesta l'origine del materiale genetico indicando nel dettaglio il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	13	Indisponibilità della documentazione prescritta relativa alla genetica dei riproduttori	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione con invio a IFCQ	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure. Nel caso, effettuata la VIS, persista l'indisponibilità della documentazione prescritta, si applica quanto specificato nella NC ID14
					Vedi § 8. del PDC	14	Assenza accertata o mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione prescritta relativa alla genetica dei riproduttori	G	Esclusione dei riproduttori, della progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei riproduttori eventualmente presenti, se non già riscontrata, e VIS a riscontro dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve garantire la corrispondenza, per tutti i riproduttori presenti in Allevamento, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel corrispondente certificato zootecnico e/o documentazione equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	15	Mancata corrispondenza, senza pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico e/o nella relativa documentazione equivalente	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						16	Mancata corrispondenza, con pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico e/o nella relativa documentazione equivalente	G	Esclusione dei riproduttori suini, della relativa progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS a controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere un certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopradescritto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	17	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per inviare a IFCQ la documentazione attestante la sterilizzazione antecedente al controllo	In caso di mancato adempimento: sterilizzazione del vero oggetto della NC o suo allontanamento dall'Allevamento e VIS per la verifica delle procedure e per il controllo comparativo del DNA. In caso di esito non conforme del controllo del DNA, si applica quanto definito alla NC ID18. In caso di adeguamento oltre i 10 gg lavorativi: esecuzione della VIS esclusivamente per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere un certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopradescritto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	18	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi e controllo comparativo del DNA con esito analitico non conforme	G	Esclusione della progenie	VIS finalizzata alla quantificazione ed all'esclusione dei suini
			In caso di attività promiscua la Scrofaia deve comunicare a IFCQ tempestivamente e in anticipo mediante mail/PEC la detenzione di dosi di seme e/o la presenza di riproduttori di razza o di tipo genetico non idonei ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Verifica del rispetto delle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	19	Mancata comunicazione (prima dell'impiego) della disponibilità di dosi di seme e/o della presenza di riproduttori di razza e/o tipo genetico non ammesso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suinetto il tatuaggio di origine nel rispetto di quanto prescritto dall'Art. 2 del Disciplinare. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine è consentito l'uso di un dispositivo identificativo validato dall'OdC a garanzia della tracciabilità dei suini e delle relative cosce	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.5 e 13. del PDC	20	Apposizione del tatuaggio in posizione non adeguata	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						21	Apposizione del tatuaggio di origine (o impiego di eventuale dispositivo identificativo alternativo) oltre il termine prescritto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione del tatuaggio di origine e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						22	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione del tatuaggio di origine e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						23	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata senza pregiudizio di conformità	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suinetto il tatuaggio di origine nel rispetto di quanto prescritto dall'Art. 2 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	24	Tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino	G	Esclusione immediata dei suini o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione del tatuaggio di origine
			La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suinetto il tatuaggio di origine nel rispetto di quanto prescritto dall'Art. 2 del Disciplinare. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine è consentito l'uso di un dispositivo identificativo validato dall'OdC a garanzia della tracciabilità dei suini e delle relative cosce	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.5 e 13. del PDC	25	Apposizione del tatuaggio di origine (o impiego di eventuale dispositivo identificativo alternativo) su suini non nati nell'Allevamento identificato dal codice del tatuaggio medesimo	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Comunicazioni e programmazione	La Scrofaia, a seguito di richiesta di IFCQ, deve comunicare all'OdC con almeno 5 gg lavorativi di anticipo la data prevista per l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine con l'indicazione dei possibili orari; l'eventuale variazione dovrà essere segnalata, anche per le vie brevi, con almeno 24 ore di anticipo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	26	Omissa comunicazione delle operazioni di tatuatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di tatuatura	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino e fasi di allevamento successive	Identificazione e tracciabilità	<p>In caso di attività promiscua l'Allevamento deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e la separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata; - la tracciabilità dei suini non destinati alla produzione tutelata 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.1 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	27	Mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque separati da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						28	Mancata separazione fisica dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque identificati dall'allevatore, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						29	Mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini gestiti in modo non conforme	VIS per la quantificazione dei suini da escludere e per la verifica dell'adeguamento delle procedure e riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini gestiti in modo non conforme

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento deve alimentare i suini nel rispetto di quanto specificato al § 7.1.3 del PDC ed acquisire e conservare la relativa documentazione ivi prescritta	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Controllo documentale sulla base di quanto prescritto dal § 8.1.1 del PDC	30	Cartellino mangime e/o piano/dichiarazione della razione alimentare mancanti o riportanti alimenti/ingredienti non consentiti e/o con percentuali non conformi rispetto alle prescrizioni e/o mancata evidenza documentale del rispetto dei limiti analitici relativi al tenore di grassi greggi dei prodotti ottenuti per estrazione da semi di soia, girasole e colza e/o al contenuto di azoto definiti nel Disciplinare	L	Richiesta di adeguamento con invio all'OdC della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento si applica quanto definito nella NC ID31. In caso di adeguamento, ma oltre i 10 gg lavorativi prescritti e comunque prima della delibera della NC ID31: VIS per il controllo delle procedure
						31	Riscontro, sulla base della documentazione acquisita, di alimentazione somministrata non conforme e/o mancata integrazione documentale relativa all'alimentazione ¹	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini

¹ L'integrazione documentale a cui si riferisce la NC ID31 è quella richiesta con l'adeguamento della documentazione di cui alla NC ID30.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento deve alimentare i suini nel rispetto di quanto specificato al § 7.1.3 del PDC ed acquisire e conservare la relativa documentazione ivi prescritta	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC		32	Cartellino mangime o documentazione accessoria privi della dichiarazione prescritta circa l'idoneità del mangime alla DOP (l'Allevamento non ha fatto richiesta di integrazione al mangimificio)	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						33	Riscontro a livello analitico di una razione alimentare non conforme	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						34	Presenza in mangiatoia di alimenti non conformi	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.4 del PDC.</p> <p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.5 del PDC.</p> <p>Ogni DDT coordinato con l'AT o con l'AM deve essere compilato nel rispetto delle indicazioni di cui rispettivamente ai § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC</p>	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	35	Compilazione dell'AT o dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza.</p> <p>Se l'anomalia riguarda l'AT non acquisito: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi</p>	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti.</p> <p>In caso di mancato adempimento relativo all'AT da acquisire: VIS per la verifica delle procedure</p>
						36	Compilazione dell'AT o dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT o all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.4 del PDC. L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.5 del PDC. Le cosce dei suini destinati alla produzione tutelata devono essere munite del tatuaggio di origine (e/o del dispositivo identificativo di cui all'Art. 2 del Disciplinare)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2, 7.1.4, 7.1.5 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1 e 13. del PDC	37	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità ≤3% con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ²	L	Esclusione carcasce/mezzene non conformi	VIS per il controllo dell'esclusione delle carcasce/mezzene, se non già riscontrata
						38	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità >3% o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della presente NC) ²	G	Esclusione carcasce/mezzene non conformi	VIS presso l'Allevamento di Origine per il controllo delle operazioni di tatuatura dei suini e VIS per il controllo dell'esclusione delle carcasce/mezzene, se non già riscontrata

² Per quanto riguarda le registrazioni dell'AT, le NC ID37 e ID38 riguardano il riscontro in Macello di carcasce/mezzene con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile. Tali specifiche NC vengono formalizzate a carico dell'Allevamento di Origine e, se coinvolto, Intermedio, per aver attestato (mediante AT) suini con tatuaggio/dispositivo assenti o che non garantiscono la tracciabilità. La percentuale di NC relativa a tale inidoneità, essendo il controllo effettuato in Macello, viene calcolata riferendola alla singola partita avviata alla macellazione dall'Allevamento di ingrasso e quindi viene determinata riferita al singolo AM. Se in uno stesso AM sono indicati diversi codici di origine si specifica quanto segue:

- la NC a carico di un Allevamento viene formalizzata nel caso in cui le inidoneità riscontrate siano riconducibili all'Allevamento stesso;
- la NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di non conformità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al numero di inidoneità riscontrate (numero di mezzene inidonee) rispetto al doppio del numero dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, devono essere presenti 2 tatuaggi/dispositivi). Nel caso di più codici di origine nello stesso AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al numero di inidoneità riscontrate (numero di mezzene inidonee) per un determinato Allevamento rispetto al doppio del numero dei suini attestati relativi a quel determinato Allevamento.

Per quanto riguarda le registrazioni dell'AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al numero di inidoneità riscontrate (numero di mezzene con sistema di tracciabilità - tatuaggio/dispositivo identificativo - assente o non leggibile) rispetto al doppio del numero dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, dovrebbero essere presenti 2 tatuaggi/dispositivi). La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di inidoneità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.4 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2, 7.1.4, 7.1.5 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 13. del PDC	39	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene/ cosce in LS) ³	G	Esclusione prodotto non conforme	VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.5 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.2, 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8.1.6, 8.1.7, 8.2.1 e 8.3 del PDC	40	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione dei suini o del relativo prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			Le cosce dei suini destinati alla produzione tutelata devono essere munite del tatuaggio di origine (e/o del dispositivo identificativo di cui all'Art. 2 del Disciplinare).	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8.1.6, 8.1.7, 8.2.1 e 8.2.2 del PDC	41	Attestazione con registrazione dell'AT o dell'AM per suini con requisiti genetici non conformi	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

³ A differenza del riscontro in Macello di un sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (vedere NC ID37 e ID38), in LS è sufficiente il riscontro di una sola coscia inidonea (per tatuaggio/dispositivo assenti o non leggibili) per formalizzare una NC grave:

- all'Allevamento di Origine e, se coinvolto, a quello Intermedio, se l'inidoneità riguarda la registrazione dell'AT;
- all'Allevamento di Provenienza, se l'inidoneità riguarda la registrazione dell'AM.

L'accertamento della NC ID39 può riguardare solo cosce (legate a carcasse/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi) non sezionate, non rifilate, non scotennate e non disossate al punto da compromettere la visibilità del tatuaggio di origine o la presenza del relativo dispositivo identificativo.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia e l'Allevamento Intermedio che trasferiscono suini ad un altro Allevamento devono registrare l'AT nel rispetto delle prescrizioni di cui al § 7.1.4 del PDC.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	42	Attestazione con registrazione di AT o AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare l'AM nel rispetto delle prescrizioni di cui al § 7.1.5 del PDC			43	Attestazione con registrazione di AT o AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						44	Attestazione in AT o in AM per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla produzione tutelata assicurandosi di non attestare con l'AM l'invio alla macellazione di verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Vedi § 8. del PDC	45	Attestazione con registrazione in AM di verri e/o scrofe	G	Esclusione di verri e/o scrofe e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di verri/scrofe/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Trasporto e consegna	<p>L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della produzione tutelata; - effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla produzione tutelata e quelli non destinati a tal fine 	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto dal § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	46	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini dell'intera partita	VIS per la verifica dell'esclusione dei suini, se non già riscontrata
						47	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque separati fisicamente da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						48	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata separazione fisica dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque identificati, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Bilanci di massa e congruità dei dati	L'Allevamento deve compilare correttamente AT e AM in modo tale da garantire la congruità fra i documenti in entrata e quelli in uscita e dei dati registrati nel RIFT con la capacità produttiva, la disponibilità dei suini e i vari documenti presenti in azienda	Attenersi a quanto prescritto nei § 7.1.4, 7.1.5 e 7.1.6 del PDC	Vedi § 8. del PDC	49	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						50	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini ed eventualmente delle/dei/del relative/i/o carcasse/mezzene/tagli/prodotto erroneamente destinate/i/o alla produzione tutelata	VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Accettazione e macellazione suini	Identificazione e tracciabilità	Per ogni partita di suini in entrata, il Macello deve verificare che sia stato emesso l'AM e sia accompagnata dal relativo DDT nel rispetto di quanto definito al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	52	Macellazione ai fini della produzione tutelata di una partita di suini accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AM: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adempimento relativo all'AM: VIS per la verifica delle procedure
						53	Macellazione ai fini della produzione tutelata di una partita di suini ricevuta senza AM e/o relativo DDT o accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto ottenuti dalla partita non conforme	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Gestione suini in entrata	Identificazione e tracciabilità	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che tutti i suini consegnati NON ai fini della produzione tutelata siano stati identificati mediante le tecniche ritenute più opportune e che trasporto e consegna siano avvenuti in modo tale da prevenire qualsiasi forma di commistione tra i suini destinati alla produzione tutelata e quelli non destinati a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	54	Mancata esclusione dei suini identificati come non idonei e/o dei suini consegnati senza chiara distinzione fra suini destinati alla produzione tutelata e suini non destinati a tal fine	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Esclusione dalla produzione tutelata	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve, sulle carcasse distolte o da distogliere dalla DOP, annullare in modo indelebile il tatuaggio di origine nel rispetto di quanto prescritto dal paragrafo 7.2 del PDC. Nel caso di impiego del dispositivo identificativo di cui all'Art. 2 del Disciplinare, il Macello deve adottare procedure operative di esclusione secondo le indicazioni dell'OdC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Vedi § 8. e 13. del PDC	55	Mancato annullamento del tatuaggio di origine o mancata apposizione, con le modalità prescritte, di apposita dicitura di esclusione per le carcasse distolte/da distogliere dalla produzione tutelata e/o, nel caso di impiego di dispositivo identificativo, esclusione non avvenuta seguendo le procedure operative disposte dall'OdC	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli, se non già riscontrata
	Macellazione e successivo impiego carcasse	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini della DOP verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	56	Macellazione ai fini della produzione tutelata di verri e/o scrofe/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasse/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto da verri e/o scrofe	VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi di origine apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi di origine non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della produzione tutelata. Nel caso di impiego, in alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine, del dispositivo identificativo di cui all'Art. 2 del Disciplinare, valgono le indicazioni prescritte dal § 13. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Vedi § 8.3 e 13. del PDC	57	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ⁴	L	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						58	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁴	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

⁴ La NC lieve ID57 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (l'ID57 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di prodotto non conforme non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID58). Il numero di inidoneità è dato dal numero di mezzene/cosce inidonee non sezionate, non rifilate, non scotennate e non dissossate al punto da compromettere la presenza e visibilità del tatuaggio/dispositivo identificativo. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto fra il numero di mezzene/cosce inidonee riscontrate e il numero totale di mezzene/cosce controllate in LS durante una visita ispettiva.

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID58) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata; pertanto, dal secondo riscontro è sufficiente una sola mezzena/coscia inidonea per determinare una NC grave. Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi di origine apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi di origine non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della produzione tutelata. Nel caso di impiego, in alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine, del dispositivo identificativo specificato all'Art. 2 del Disciplinare, valgono le indicazioni prescritte dal § 13. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Vedi § 8. e 13. del PDC	59	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) annullato/ utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/ mezzene/tagli/ prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/ prodotto, se non già riscontrata
						60	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con tatuaggio di dimensioni incompatibili con l'età dell'animale/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/ mezzene/tagli/ prodotto	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/ prodotto, se non già riscontrata
		Esito di classificazione delle carcasce	Il Macello deve utilizzare ai fini della DOP solo carcasce classificate con la lettera H	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 4. e 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1 e 8.3 del PDC	61	Utilizzo per la DOP di carcasce con la lettera di classificazione H (identificativa del suino pesante) assente o non leggibile ⁵	G	Esclusione di carcasce/ mezzene/tagli	VIS per la verifica dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

⁵ L'accertamento della NC ID61 può riguardare solo cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi) non sezionate, non rifilate, non scotennate e non disossate al punto da compromettere la presenza/visibilità della lettera H identificativa del suino pesante relativa all'esito di classificazione delle carcasce.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Lotto di macellazione	Il Macello, sulle carcasce idonee alla produzione della DOP, deve apporre una marcatura, mediante le tecniche ritenute più opportune, che identifica il lotto di macellazione del singolo AM. La marcatura deve essere leggibile e indelebile. Nel caso di impiego, in alternativa o in aggiunta alla marcatura del lotto di macellazione, di un dispositivo identificativo validato dall'OdC, valgono le indicazioni prescritte dal § 13. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 13. del PDC	62	Impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene con sistema di tracciabilità del lotto di macellazione (marcatura del lotto/ impiego dispositivo identificativo) assente o non leggibile ⁶	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
		Punzoni	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che il tatuaggio di origine consenta di ricondurlo all'uso di punzoni ufficiali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1 e 8.3 del PDC	63	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini tatuati con punzoni non ufficiali/impiego ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
		Genetica	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che il tipo genetico dei riproduttori con cui sono stati ottenuti i suini attestati in AM sia conforme alle prescrizioni definite al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	64	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini ottenuti da riproduttori di tipo genetico non conforme/impiego ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto da suini non conformi	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

⁶ Presso il LS l'accertamento della NC ID62 può riguardare solo carcasce/mezzene provenienti direttamente dal reparto di macellazione (non, quindi, materia prima proveniente da altro LS).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Disposizioni dell'OdC ed esclusione di suini/carcasse	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini della produzione tutelata i suini e dalla lavorazione ai fini della produzione tutelata le carcasce in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8. del PDC	65	Macellazione di suini e/o utilizzo di carcasce ai fini della produzione tutelata per cui l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare la corrispondenza dei codici di origine e della relativa lettera-mese riscontrati sulle cosce con quelli registrati nel relativo AM	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.2 e 13. del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8. e 13. del PDC	66	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati in AM con codice di origine e/o lettera-mese diversi da quelli riscontrabili sulle cosce, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
						67	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati in AM con codice di origine e/o lettera-mese diversi da quelli riscontrabili sulle cosce, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e tracciabilità	Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da IFCQ nel RIFT	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8. del PDC	68	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene di suini provenienti da soggetto/sito non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Peso delle carcasce	Il Macello deve verificare che il peso di ogni carcassa sia conforme a quanto prescritto dal § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2 del PDC	69	Impiego ai fini della DOP di carcasce con peso non conforme	G	Esclusione delle carcasce e/o del relativo prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/prodotto, se non già riscontrata
	Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il Macello che per la filiera tutelata NON effettua macellazioni con cadenza settimanale deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tale attività ad IFCQ tramite posta elettronica (nella notifica devono essere indicati la giornata e gli orari di esecuzione delle operazioni). Eventuali variazioni devono essere comunicate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8. del PDC	70	Omessa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione e/o mancato rispetto del programma di macellazione senza adeguato preavviso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS) "esterno"	Acquisto/ accettazione/ lavorazione carcasce/ mezzene/tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS "esterno" deve verificare che ogni consegna di materia prima in entrata sia accompagnata da una o più DS e dal/i relativo/i DDT compilati nel rispetto di quanto prescritto dal § 7.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	73	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/tagli ricevute/i con DS e/o DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda la DS: richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adempimento relativo alla DS: VIS per la verifica delle procedure
						74	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/tagli ricevute/i senza DS e/o DDT o con DS e/o DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/ mezzene/tagli	Classificazione carcasce	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi), che su di esse sia presente e leggibile l'esito di classificazione delle carcasce (espresso con la lettera H identificativa del suino pesante). Il controllo da parte dell'Operatore viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità della lettera H relativa alla classificazione)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8. del PDC	75	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce con esito di classificazione assente o non leggibile o non conforme	G	Esclusione di carcasce/ mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Conformità al Disciplinare: rispetto di areale/identificazione/tracciabilità	Il LS deve verificare che la macellazione dei suini sia stata effettuata presso un soggetto riconosciuto e, nel caso di LS "esterno", che anche il sezionatore fornitore sia un soggetto riconosciuto e consegnare al Produttore ai fini della DOP solo materia prima ottenuta da suini nati, allevati e macellati e da carcasce/mezzene/tagli sezionate/i nel territorio delimitato così come definito all'Art. 2 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	77	Utilizzo ai fini della DOP, da parte del Laboratorio di Sezionamento, di materia prima ottenuta da suini nati e/o allevati e/o macellati e/o da carcasce/mezzene/tagli sezionate/i al di fuori dell'areale disciplinato e/o ottenuta da suini macellati e/o da carcasce/mezzene/tagli sezionate/i presso un soggetto non riconosciuto	G	Esclusione di tagli/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata
		Lotto di macellazione	Il LS deve verificare, in caso di lavorazione di carcasce provenienti direttamente dal reparto di macellazione, che sia presente sulle stesse il codice che identifica il lotto di macellazione, apposto in modo leggibile e indelebile; in caso di ricevimento di carcasce/mezzene/tagli da altro LS, deve verificare che siano provviste/i del codice identificativo del lotto di macellazione apposto in modo leggibile e indelebile e/o che siano chiaramente identificate/i ai fini della DOP tramite sistemi di rintracciabilità (ad es. supporti/cartellini/etichette) che consentano di risalire al lotto di macellazione e al fornitore. In alternativa o in aggiunta alla marcatura del lotto di macellazione è consentito l'uso di un dispositivo identificativo validato dall'OdC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.3 e 13. del PDC	Vedi § 8.3 e 13. del PDC	78	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/tagli con sistema di tracciabilità del lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Tatuaggio di origine	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi), che su di esse sia presente e leggibile il tatuaggio di origine (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio di origine comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro). Il tatuaggio di origine deve essere stato apposto dalla Scrofaia sulle cosce del suino. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine è consentito l'utilizzo di un dispositivo identificativo validato dall'OdC. Il controllo, da parte dell'Operatore, del tatuaggio di origine e/o del relativo dispositivo identificativo viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio/dispositivo e dell'eventuale regolarizzazione del tatuaggio di origine)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.3 e 13. del PDC	Vedi § 8.3 e 13. del PDC	79	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce con sistema di tracciabilità di codice di origine e lettera-mese (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (percentuale di inidoneità ≤3% al primo riscontro nell'anno) ⁷	L	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						80	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce con sistema di tracciabilità di codice di origine e lettera-mese (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁷	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						81	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene tatuate in posizione non adeguata	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata

⁷ La NC lieve ID79 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per sistema di tracciabilità di codice di origine e lettera-mese (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o non leggibile; la NC ID79 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi) non conformi non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID80. Il numero di inidoneità è dato dal numero di cosce con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente o illeggibile. La percentuale di inidoneità si calcola sulla base del rapporto tra le cosce inidonee riscontrate e il numero totale delle cosce controllate in LS (dopo l'autocontrollo dello stesso) durante una visita ispettiva. Il controllo delle cosce, da parte di IFCQ, viene eseguito compatibilmente con le condizioni della materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio/dispositivo). Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID80) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata; pertanto, dal secondo riscontro è sufficiente una sola coscia con sistema di tracciabilità (tatuaggio/dispositivo identificativo) assente/non leggibile per determinare una NC grave. Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/tagli	Tatuaggio di origine	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di cosce (legate a carcasce/mezzene o ad altri tagli o isolate e separate dalle/dagli stesse/stessi), che su di esse sia presente e leggibile il tatuaggio di origine (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio di origine comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro). Il tatuaggio di origine deve essere conforme per codice di origine e per lettera-mese e deve essere riconducibile all'uso di punzoni ufficiali. In alternativa o in aggiunta al tatuaggio di origine è consentito l'utilizzo di un dispositivo identificativo validato dall'OdC. Il controllo, da parte dell'Operatore, del tatuaggio di origine e/o del relativo dispositivo identificativo viene eseguito compatibilmente con le condizioni in cui è stata ricevuta la materia prima (sezionamenti, rifilature, scotennature e disossi possono compromettere la presenza/visibilità del tatuaggio/dispositivo e dell'eventuale regolarizzazione del tatuaggio di origine)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 del PDC	82	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce tatuate con punzoni non ufficiali	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						83	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce col tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino alla macellazione	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli, se non già riscontrata
		Età dei suini alla macellazione	Il LS deve consegnare al Produttore ai fini della DOP solo tagli ottenuti da suini macellati ad un'età conforme a quanto prescritto dall'Art. 2 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.3 e 13. del PDC	Vedi § 8. del PDC	84	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/tagli ottenute/i da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione di carcasce/mezzene/tagli o dell'impasto o del prodotto elaborato	VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/tagli/ impasto/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Movimentazione, stoccaggio e consegna dei tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS deve garantire che la movimentazione e lo stoccaggio di ogni taglio ottenuto avvengano in modo che il prodotto risulti sempre identificabile e distinguibile (ad es. tramite supporti/cartellini/etichette) ai fini della DOP presso l'Operatore; per ogni taglio deve essere possibile risalire chiaramente al lotto di macellazione e al fornitore; tali prescrizioni riguardano anche la materia prima inviata a fini DOP ad un Produttore o ad altro LS	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	85	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità del prodotto entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
						86	Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della materia prima	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Impiego/ consegna materia prima	Conformità dei tagli al Disciplinare	Il LS deve consegnare al Produttore ai fini della DOP tagli di carne suina conformi a quanto prescritto dagli Art. 3 e 4 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	87	Impiego/consegna ai fini della DOP di tagli non conformi	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il LS, qualora svolga attività ai fini DOP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo ad IFCCQ, tramite posta elettronica, l'esecuzione di tali attività (nella notifica devono essere indicati la giornata e gli orari di esecuzione delle operazioni). Eventuali variazioni devono essere comunicate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8. del PDC	88	Omessa comunicazione dell'attività di sezionamento/rifilatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di lavorazione e/o mancato rispetto del programma di lavorazione senza adeguato preavviso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Identificazione, tracciabilità, inserimento nel Sistema dei controlli e conformità al Disciplinare	<p>Il Produttore, per ogni consegna di tagli di carne in entrata ai fini della DOP, deve verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la macellazione dei suini da cui sono stati ottenuti i tagli sia avvenuta presso un Macello riconosciuto ubicato in una delle regioni prescritte dall'Art. 2 del Disciplinare; - la consegna provenga da un LS riconosciuto ubicato in una delle regioni prescritte dall'Art. 2 del Disciplinare; - nella/e DS siano registrati codici di origine e codici di provenienza che attestino suini nati e allevati presso soggetti ubicati nell'areale prescritto dall'Art. 2 del Disciplinare 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	89	Utilizzo ai fini della DOP, da parte del Produttore, di materia prima ottenuta da suini nati e/o allevati e/o macellati e/o da carcasse/mezzene/tagli sezionate/i al di fuori dell'areale disciplinato e/o ottenuta da suini macellati e/o da carcasse/mezzene/tagli sezionate/i presso un soggetto non riconosciuto	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata, deve verificare che sia/siano stata/e compilata/e correttamente nel RIFT la/le relativa/e DS, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato n. 13, coordinata/e con DDT integrato/i con la corretta denominazione del taglio (o dei tagli), la registrazione del relativo peso (distinto per tipologia di taglio, se indicati tagli diversi) e con la dicitura "Materia prima idonea ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	90	Ricezione e utilizzo di DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						91	Utilizzo ai fini della DOP di carne fresca ricevuta senza DS e/o relativo DDT o con DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto	VIS per il controllo dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Età dei suini alla macellazione	Il Produttore deve verificare che le registrazioni nella/e DS relative alle partite di suini utilizzate attestino un'età dei suini alla macellazione conforme a quanto prescritto dall'Art. 2 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	92	Utilizzo ai fini della DOP di tagli ottenuti da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto	VIS per il controllo dell'esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	Il Produttore per ogni consegna di carne fresca in entrata per la DOP deve accertarsi che la materia prima sia chiaramente identificata, distinguibile ai fini della DOP e riconducibile al lotto di macellazione e al LS fornitore	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	93	Utilizzo ai fini della DOP di carne fresca ricevuta con sistema di identificazione e tracciabilità carente senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità della carne fresca entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento del sistema di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
						94	Utilizzo ai fini della DOP di carne fresca ricevuta con sistema di identificazione e tracciabilità carente con pregiudizio di conformità	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Materie prime, metodo di elaborazione e stagionatura	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve utilizzare le materie prime nel rispetto di quanto prescritto dall'Art. 3 del Disciplinare; inoltre deve adottare il metodo di elaborazione nel rispetto di quanto prescritto dall'Art. 4 del Disciplinare ed effettuare la stagionatura sulla base di quanto indicato all'Art. 5 del Disciplinare rispettando i tempi minimi di stagionatura e asciugamento ivi indicati (considerando assieme complessivamente le due fasi)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	95	Utilizzo ai fini della DOP di materie prime non conformi e/o impiegate in quantità non conforme per la preparazione dell'impasto e/o metodo di elaborazione e/o fase di stagionatura e/o durata complessiva di stagionatura e asciugamento non conformi	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto	VIS per il controllo dell'esclusione dei tagli e/o del relativo impasto/prodotto ottenuto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Impastatura, insacco e legatura	Documentazione e registrazioni in autocontrollo	Il Produttore deve acquisire e conservare idonea documentazione rilasciata dal fornitore (ad es. schede tecniche) e/o tenere adeguate registrazioni in autocontrollo relativamente all'approvvigionamento degli ingredienti e di eventuali additivi e colture di avviamento alla fermentazione utilizzati per la preparazione dell'impasto, dei budelli impiegati per l'insacco e, in caso di legatura del salame, dello spago utilizzato	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	96	Carenza, senza pregiudizio di conformità, di documentazione rilasciata dal fornitore e/o di registrazioni in autocontrollo relative all'approvvigionamento degli ingredienti e/o di eventuali additivi e/o colture di avviamento alla fermentazione utilizzati per l'impasto	L	Richiesta di adeguamento della/e documentazione/registrazioni entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						97	Carenza, con pregiudizio di conformità, di documentazione rilasciata dal fornitore e/o di registrazioni in autocontrollo relative all'approvvigionamento degli ingredienti e/o di eventuali additivi e/o colture di avviamento alla fermentazione utilizzati per l'impasto	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						98	Carenza di documentazione rilasciata dal fornitore e/o di registrazioni in autocontrollo relative all'approvvigionamento del budello impiegato per l'insacco e/o, in caso di legatura del salame, dello spago utilizzato	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Movimentazione e stoccaggio	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve movimentare e stoccare per la DOP la carne, il prodotto in lavorazione e il prodotto finito in modo tale che risultino, ai fini della tracciabilità, sempre identificabili e distinguibili ai fini della DOP all'interno dei locali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	99	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della carne e/o del prodotto in lavorazione e/o del prodotto finito	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità di carne/prodotto ai fini della DOP entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
						100	Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della carne e/o del prodotto in lavorazione e/o del prodotto finito	G	Esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Programmazione della lavorazione ai fini della preparazione del salame (dalla macinatura fino all'insacco)	Comunicazioni	Il Produttore deve rispettare il programma di lavorazione (relativo alle operazioni dell'elaborazione del prodotto dalla macinatura fino all'insacco) inviato a IFCQ contestualmente alla procedura di riconoscimento; tale programma può successivamente essere modificato; le modifiche devono essere notificate a IFCQ tramite posta elettronica entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	101	Lavorazione ai fini dell'elaborazione del salame per la DOP effettuata in data/e non notificata/e e/o notifica di una o più giornate di lavorazione per la DOP oltre i tempi prescritti	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore deve compilare nel Portale della DOP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per ogni impasto insaccato ai fini della DOP la Scheda di produzione, nel rispetto di quanto indicato in Allegato n. 15, entro il 2° giorno lavorativo successivo alla data di insacco (se nella Scheda di produzione sono indicate date di insacco diverse, la registrazione del documento a portale deve essere effettuata entro il 2° giorno lavorativo successivo alla data di insacco più recente); - prima dell'eventuale trasferimento ad altro Operatore, prima di eventuali operazioni di porzionamento, prima del confezionamento e quindi prima della commercializzazione, per ogni lotto di insacco a cui intende attribuire la DOP, la Dichiarazione del Produttore nel rispetto di quanto prescritto in Allegato n. 16; - se effettua attività di porzionamento, il Registro di confezionamento documentando, in base a quanto prescritto in Allegato n. 17, le operazioni di porzionamento e confezionamento; le registrazioni devono essere eseguite entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello delle operazioni di confezionamento 	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8. del PDC	102	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata oltre i tempi prescritti e/o eseguita, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo errato e/o incompleto	L	Notifica carenza. In caso di documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: richiesta di adeguamento della documentazione entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, entro 2 gg lavorativi dal sollecito, della documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						103	Omessa compilazione, trascorsi i termini prescritti, di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento)	L	Sollecito di compilazione entro 2 gg lavorativi	In caso di mancata compilazione, entro 2 gg lavorativi dal sollecito, della documentazione richiesta si applica quanto definito nella NC ID104
						104	Mancata compilazione, nonostante il sollecito dell'OdC, di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento)	G	Il mancato adempimento, in seguito a sollecito relativo alla NC ID103, comporta l'esclusione del prodotto non registrato	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto non registrato, se non già riscontrata
						105	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, in modo errato e/o incompleto	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Prodotto finito a cui il Produttore ha attribuito la DOP (mediante la "Dichiarazione del Produttore")	Aspetto esterno	Il prodotto autocertificato deve avere l'aspetto esterno definito all'Art. 6 del Disciplinare	Rispetto del requisito dell'aspetto esterno definito all'Art. 6 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.1 del PDC	106	Uno o più lotti autocertificati carenti per l'aspetto esterno dei salami ⁸	G	Esclusione del/i lotto/i carente/i ⁹	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Consistenza, aspetto al taglio, colore, odore e sapore	Il prodotto autocertificato deve rispettare i requisiti relativi a consistenza, aspetto al taglio, colore, odore e sapore definiti all'Art. 6 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti relativi a consistenza, aspetto al taglio, colore, odore e sapore definiti all'Art. 6 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.2 del PDC	107	Uno o più lotti autocertificati carenti per consistenza e/o aspetto al taglio e/o colore e/o odore e/o sapore dei salami ¹⁰	G	Esclusione del/i lotto/i carente/i ¹¹	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Caratteristiche chimiche, chimico-fisiche e microbiologiche	Il prodotto autocertificato deve rispettare i requisiti chimici, chimico-fisici e microbiologici definiti all'Art. 6 del Disciplinare	Rispetto delle caratteristiche chimiche, chimico-fisiche e microbiologiche definite all'Art. 6 del Disciplinare	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.3 del PDC	108	Caratteristiche chimiche e/o chimico-fisiche e/o microbiologiche del salume autocertificato non conformi	G	Esclusione del lotto	VIS per il controllo dell'esclusione del lotto, se non già riscontrata

⁸ Il lotto è "carente" per l'aspetto esterno dei salami se, seguendo la procedura di controllo definita al § 8.4.2.1 del PDC, almeno un terzo dei salami controllati dall'incaricato di IFCQ è risultato non conforme.

⁹ Non vengono esclusi dalla DOP i salami eventualmente risultati conformi seguendo la procedura di controllo di cui al § 8.4.2.1 del PDC.

¹⁰ Il lotto è "carente" per consistenza e/o aspetto al taglio e/o colore e/o odore e/o sapore dei salami se l'incaricato di IFCQ, in base alla procedura di controllo definita al § 8.4.2.2 del PDC, prendendo in esame 6 salami del lotto ne ha riscontrati non conformi almeno un terzo (almeno 2 salami).

¹¹ Non vengono esclusi dalla DOP i salami eventualmente risultati conformi seguendo la procedura di controllo di cui al § 8.4.2.2 del PDC.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Trasferimento di prodotto DOP	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore e l'Affettatore che trasferiscono "Salame Brianza DOP" ad un Produttore per le successive operazioni di porzionamento o ad un Affettatore per attività di porzionamento e/o affettamento devono identificare le attrezzature e/o i contenitori utilizzati per la fornitura con diciture che richiamino la DOP	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	109	Carenza, senza pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione del prodotto trasferito per successive operazioni di porzionamento e/o affettamento a fini DOP	L	Richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità dei salumi trasferiti entro 5 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità nei tempi richiesti: VIS per il controllo delle procedure di identificazione e tracciabilità
						110	Carenza, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione del prodotto trasferito per successive operazioni di porzionamento e/o affettamento a fini DOP	G	Esclusione del prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
			Il Produttore e l'Affettatore che trasferiscono "Salame Brianza DOP" ad un Produttore per le successive operazioni di porzionamento o ad un Affettatore per attività di porzionamento e/o affettamento devono accompagnare la consegna con un DDT correttamente compilato integrato dalle seguenti registrazioni:	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	111	Trasferimento di prodotto da porzionare e/o affettare effettuato con un DDT compilato in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di compilazione della documentazione prescritta
			- dicitura "Salame Brianza DOP" o dicitura equivalente; - numero e peso totale dei salami in consegna; - numero della Dichiarazione del Produttore e codice di identificazione del Produttore stesso che l'ha compilata			112	Trasferimento di prodotto da porzionare e/o affettare effettuato senza DDT o con DDT compilato in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Porzionamento e affettamento	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore che porziona e l'Affettatore che porziona e/o affetta “Salame Brianza” DOP ricevuto da un altro Operatore devono verificare che la consegna sia stata accompagnata da un DDT correttamente compilato integrato dalle seguenti registrazioni: - dicitura “ <i>Salame Brianza DOP</i> ” o dicitura equivalente; - numero e peso totale dei salami in consegna; - numero della Dichiarazione del Produttore e codice di identificazione del Produttore stesso che l'ha compilata. Nel caso tale trasferimento riguardi un Produttore e un Affettatore presenti nel medesimo stabilimento di produzione, si rimanda alle NC ID119 e ID120	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	113	Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto ricevuto con un DDT compilato in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di controllo della documentazione prescritta in ingresso
			114			Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto ricevuto senza DDT o con DDT compilato in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata	
			Il Produttore deve porzionare e l'Affettatore deve porzionare e/o affettare esclusivamente prodotto chiaramente identificato ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	115	Porzionamento e/o affettamento per la DOP di prodotto con sistema di identificazione dello stesso ai fini della DOP carente senza pregiudizio di conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						116	Porzionamento e/o affettamento per la DOP di prodotto con sistema di identificazione dello stesso ai fini della DOP carente con pregiudizio di conformità	G	Esclusione prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Porzionamento e affettamento	Areale e riconoscimento del fornitore del prodotto	Il Produttore deve porzionare e l'Affettatore deve porzionare e/o affettare esclusivamente prodotto ricevuto da un soggetto riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4 e 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2.5 e 8.5 del PDC	117	Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto ricevuto da un soggetto non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Produttore	Confezionamento	Modalità di confezionamento	Il Produttore deve effettuare il confezionamento del prodotto così come prescritto dall'Art. 7 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Vedi § 8.4.2.5 del PDC	118	Confezionamento ai fini della DOP con modalità non conformi	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Affettatore	Porzionamento e affettamento	Identificazione e tracciabilità	L'Affettatore che porziona e/o affetta prodotto ricevuto da un Produttore presente nel medesimo stabilimento deve verificare che la consegna, pur essendo "interna" all'azienda, sia comunque documentata (è sufficiente una registrazione che renda chiaramente tracciabile la movimentazione)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	119	Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto ricevuto con documentazione "interna" compilata in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di controllo della documentazione prescritta in ingresso
						120	Porzionamento e/o affettamento ai fini della DOP di prodotto ricevuto senza documentazione "interna" o con documentazione "interna" compilata in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Programmazione dell'attività di affettamento	Comunicazioni	L'Affettatore deve rispettare il programma di affettamento inviato a IFCQ contestualmente alla procedura di riconoscimento; tale programma può successivamente essere modificato; le modifiche devono essere notificate a IFCQ tramite posta elettronica entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	121	Affettamento ai fini della DOP effettuato in data/e non notificata/e e/o notifica di una o più giornate di affettamento per la DOP oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Affettatore	Affettamento e confezionamento	Modalità di affettamento e confezionamento	L'Affettatore deve eseguire le operazioni di affettamento e confezionamento così come prescritto dagli Art. 5 e 7 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Vedi § 8.5 del PDC	122	Affettamento/ confezionamento ai fini della DOP con modalità non conformi	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	L'Affettatore deve annotare nel Registro di confezionamento, in base a quanto prescritto in Allegato n. 17, le operazioni di porzionamento/affettamento e del relativo confezionamento; le registrazioni devono essere eseguite entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello delle operazioni di confezionamento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	123	Compilazione del Registro di confezionamento effettuata oltre i tempi prescritti e/o eseguita, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo errato e/o incompleto	L	Notifica carenza. In caso di documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: richiesta di adeguamento della documentazione entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, entro 2 gg lavorativi dal sollecito, della documentazione compilata in modo errato e/o incompleto: VIS per richiamo adempimenti e controllo procedure
						124	Omessa compilazione, trascorsi i termini prescritti, del Registro di confezionamento	L	Sollecito di compilazione entro 2 gg lavorativi	In caso di mancata compilazione, entro 2 gg lavorativi dal sollecito, della documentazione richiesta si applica quanto definito nella NC ID125
						125	Mancata compilazione, nonostante il sollecito dell'OdC, del Registro di confezionamento	G	Il mancato adempimento, in seguito a sollecito relativo alla NC ID124, comporta l'esclusione del prodotto non registrato	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto non registrato, se non già riscontrata
						126	Compilazione del Registro di confezionamento effettuata, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, in modo errato e/o incompleto	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Confezionamento	Vesti grafiche	<p>Il Produttore e l'Affettatore devono utilizzare per la DOP vesti grafiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformi ai requisiti definiti nel Disciplinare; - riportanti, secondo le indicazioni ministeriali, la dicitura <i>"Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal Ministero competente"</i> integrata dalla parola <i>"ITALIA"</i> o dalla bandiera italiana 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4, 7.5 e 11. del PDC	Vedi § 8.4.2.5, 8.5 e 11. del PDC	127	Utilizzo, per prodotto destinato alla DOP, di veste grafica non conforme	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	VIS per il controllo del rispetto delle prescrizioni relative a designazione e presentazione del prodotto
						128	Utilizzo di veste grafica ai fini della DOP su prodotto già distolto dall'Operatore medesimo o da altro Operatore in seguito al riscontro di non conformità in autocontrollo o per motivi commerciali	G	Rimozione della veste grafica utilizzata per la DOP con relativa esclusione del prodotto dalla DOP	VIS per il controllo della rimozione della veste grafica con esclusione del prodotto dalla DOP, se non già riscontrata
						129	Utilizzo ai fini della DOP di vesti grafiche su prodotto non autocertificato	G	Rimozione della veste grafica utilizzata per la DOP con relativa esclusione del prodotto dalla DOP	VIS per il controllo della rimozione della veste grafica con esclusione del prodotto dalla DOP, se non già riscontrata
	Esclusione dalla DOP di prodotto autocertificato dal Produttore	Comunicazioni	L'Operatore che esclude dalla DOP prodotto già autocertificato mediante la Dichiarazione del Produttore, ma non certificato, mediante attestazione di conformità, da IFCQ, deve dare all'OdC formale comunicazione di tale esclusione indicando le motivazioni del declassamento e gli estremi identificativi del prodotto escluso (lotto di insacco, peso complessivo del prodotto e numero identificativo della relativa Dichiarazione del Produttore). La comunicazione deve essere effettuata entro 20 giorni dall'esclusione dalla DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 9. del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto dal § 9. del PDC	130	Comunicazione a IFCQ mancante o carente e/o effettuata oltre i tempi prescritti relativa all'esclusione dal circuito tutelato di prodotto a cui è stata attribuita la DOP con la Dichiarazione del Produttore, ma non ancora certificato dall'OdC	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
		Autorizzazione	Nel caso un Operatore intenda declassare prodotto conforme alla DOP già certificato da IFCQ, è tenuto a chiedere al Consorzio di tutela l'autorizzazione all'esclusione dalla DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 9. del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto dal § 9. del PDC	131	Declassamento, senza preventiva autorizzazione del Consorzio, di prodotto conforme alla DOP già certificato dall'OdC	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Non conformità grave per prodotto già commercializzato	Comunicazioni	In caso di non conformità grave, relativa all'esito di analisi chimiche e/o chimico-fisiche e/o microbiologiche, accertata dall'OdC dopo la commercializzazione del prodotto, il Produttore, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento del provvedimento di non conformità, deve informare il cliente che il prodotto non ha i requisiti prescritti per la DOP, dando evidenza a IFCQ di tale comunicazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 12.2.1 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 12.2.1 del PDC	132	Omessa informazione al cliente, nei tempi prescritti, del riscontro di non conformità grave, relativa all'esito di analisi chimiche e/o chimico-fisiche e/o microbiologiche, accertata dopo la commercializzazione del prodotto	G	Notifica carenza	VIS per richiamo agli adempimenti e per verifica della comunicazione di non conformità del prodotto al cliente, se non già riscontrata. Segnalazione a ICQRF competente per territorio entro 3 gg dalla notifica all'Operatore del provvedimento relativo alla non conformità in oggetto
Produttore e Affettatore	Sospensione volontaria dell'attività ai fini della DOP	Interruzione dell'attività ai fini della DOP	L'Operatore (Produttore o Affettatore) sospeso è obbligato ad interrompere immediatamente l'attività ai fini della DOP	Rispettare quanto prescritto dal § 5.2.3 del PDC	Riscontro del rispetto di quanto prescritto dal § 5.2.3 del PDC	133	Mancata interruzione dell'attività ai fini della DOP da parte di un Operatore sospeso	G	Esclusione dalla DOP di materia prima lavorata e/o di prodotto elaborato e/o confezionato durante il periodo di sospensione	VIS per il controllo dell'esclusione dalla DOP di materia prima/prodotto, se non già riscontrata
		Comunicazione a IFCQ di ripresa dell'attività ai fini della DOP e relativa autorizzazione dell'OdC	L'eventuale ripresa dell'attività da parte di un Operatore (Produttore o Affettatore) sospeso deve essere comunicata in via preventiva e per iscritto a IFCQ all'indirizzo di posta elettronica anagrafica@ifcq.it. La ripresa dell'attività ai fini della DOP da parte dell'Operatore è sempre subordinata a specifica autorizzazione da parte di IFCQ	Rispettare quanto prescritto dal § 5.2.3 del PDC	Riscontro del rispetto di quanto prescritto dal § 5.2.3 del PDC	134	Ripresa dell'attività ai fini della DOP, a seguito di sospensione volontaria, senza preventiva comunicazione a IFCQ o, se effettuata tale comunicazione, senza la relativa autorizzazione dell'OdC	G	Esclusione di materia prima/prodotto dalla DOP per il periodo in cui il soggetto sospeso ha operato senza preventiva autorizzazione da parte di IFCQ di ripresa dell'attività ai fini della DOP	VIS per il controllo dell'esclusione dalla DOP di materia prima/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Acquisizione/conservazione documentazione	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica documentale in applicazione del PDC	150	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo dell'Operatore e/o di controllo di IFCQ tale da non pregiudicare la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica della documentazione
						151	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo dell'Operatore e/o di controllo di IFCQ tale da pregiudicare la conformità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Taratura	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	152	Gli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo non sono in stato di taratura	L	Richiesta di adeguamento con sollecito invio documentazione entro 30 gg	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo; in caso di riscontro, durante la VIS, di strumentazione non in stato di taratura, si applica quanto definito nella NC ID153
						153	Mancato adeguamento dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo	G	Notifica mancato adeguamento riscontrato durante la VIS relativa alla NC ID152	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Dotazioni	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva in applicazione del PDC	154	Conservazione delle dotazioni ricevute ai fini della produzione tutelata in luogo diverso da quello prescritto o da quello eventualmente autorizzato	L	Richiamo agli adempimenti con richiesta di conservare le dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato	VIS a verifica conservazione dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato, per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
					Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	155	Utilizzo delle dotazioni ricevute ai fini della DOP in luogo diverso da quello prescritto	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e delle dotazioni e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						156	Omessa denuncia di smarrimento o furto delle dotazioni ricevute ai fini della DOP	L	Sollecito a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine e ad inviare a IFCQ la corrispondente comunicazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
			I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 5.3.1, 5.3.2 e 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 5.3.1, 5.3.2 e 6. del PDC	Verifica ispettiva in applicazione del PDC	157	Utilizzo di dotazioni non ufficiali o manomesse	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
					Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	158	Mancata restituzione delle dotazioni ricevute per operare ai fini del PDC o delle dotazioni divenute inutilizzabili	L	Sollecito scritto dell'OdC alla restituzione delle dotazioni	Trascorsi senza esito 10 gg lavorativi, IFCQ effettua una VIS presso l'Operatore per ritirare tutto il materiale in dotazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori (tranne gli Allevamenti)	Adempimenti generali	Lavorazione disgiunta (identificazione e tracciabilità)	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	159	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla DOP e prodotto non destinato alla filiera tutelata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						160	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla DOP e prodotto non destinato alla filiera tutelata con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto ai fini della DOP	VIS per la verifica delle procedure di lavorazione e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Documenti	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	161	Manomissione dei documenti specifici del Piano di controllo	G	Notifica riscontro documenti manomessi	Segnalazione all'Autorità competente
		Esclusione dalla DOP	Gli Operatori devono escludere dalla produzione tutelata i/le/il suini/carcasse/mezzene/tagli/ prodotto in tutti i casi in cui venga disposto dall'OdC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	162	Utilizzo ai fini della produzione tutelata di suini/prodotto già identificati/accertati non conformi dall'OdC	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito/adempimento		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori ¹²	Adempimenti generali	Registrazioni	I soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7. del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	163	Compilazione/registrazione della/dei documentazione/dati prescritta/i non effettuata nei tempi previsti ¹³ e/o incompleta e/o errata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Nel caso la NC riguardi il DDT (coordinato con AT/AM/DS): notifica carenza. Negli altri casi, oltre a notifica carenza, anche richiesta di adeguamento registrazioni/documentazione entro 5 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adempimento relativo all'adeguamento richiesto di registrazioni/documentazione: VIS per il controllo delle procedure
						164	Compilazione/registrazione della/dei documentazione/dati prescritta/i non effettuata, trascorsi i tempi previsti ¹⁴ , o incompleta e/o errata con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Se la carenza riguarda AT, AM e/o relativo DDT: esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi e/o dell'eventuale relativo prodotto. Se la carenza riguarda altre registrazioni: esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

SIGLE E ABBREVIAZIONI

AT: Attestato di Trasferimento
 AM: Attestato per la Macellazione
 Co. Ce.: Comitato di Certificazione di IFCQ
 DDT: Documento di Trasporto o documento equivalente
 DM: Dichiarazione del Macello
 DOP: Denominazione di Origine Protetta
 DPNF: Distinta Prodotto Non avviato alla Filiera tutelata
 DS: Dichiarazione Specifica
 LS: Laboratorio di Sezionamento
 MCR: Misura di Controllo Rinforzato
 NC: non conformità
 Non conformità G: non conformità grave
 Non conformità L: non conformità lieve
 OdC: Organismo di Controllo
 PDC: Piano di Controllo
 RIFT: Registro Italiano Filiera Tutelata
 RM: Rendiconto Macellazione
 VIS: Verifica Ispettiva Supplementare

¹² Per le NC a carico del Produttore relative a Scheda di produzione, Dichiarazione del Produttore e Registro di confezionamento si rimanda alle NC da ID102 a ID105 e per le NC a carico dell'Affettatore relative al Registro di confezionamento si rimanda alle NC da ID123 a ID126.

¹³ L'omessa compilazione di DM, RM e DPNF e la mancata registrazione nel RIFT dei dati di classificazione delle carcasse relativi ad una DM è sempre una NC L.

¹⁴ L'omessa compilazione di AT, AM, DS e DDT (coordinato con AT/AM/DS) è sempre una NC G.